

## DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	22/01/2019	1	<a href="#">Parcheggio sui sentieri e cento chili di cibo avariato</a> <i>Redazione</i>	2
GENOVA.REPUBBLICA.IT	22/01/2019	1	<a href="#">Carabinieri Parco Cinque Terre, 1454 interventi in area protetta</a> <i>Redazione</i>	4
levantenews.it	22/01/2019	1	<a href="#">Cinque Terre: l'attività 2018 dei carabinieri forestali</a> <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	23/01/2019	46	<a href="#">Piano del parco, gli architetti in pista Affidato l'incarico da 184mila euro</a> <i>Laura Provitina</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	23/01/2019	46	<a href="#">Smascherati sedici abusi edilizi, 33 gli indagati</a> <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA.IT	22/01/2019	1	<a href="#">Dall'Amiata alle Apuane, l'inverno nei monti della Toscana</a> <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX GENOVA	23/01/2019	31	<a href="#">Le bellezze di Bosio sul palco di Sanremo</a> <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	21	<a href="#">In un anno 1500 gli interventi dei forestali a difesa del Parco</a> <i>Patrizia Spora</i>	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	21	<a href="#">Scuole sicure in caso di terremoto: via al progetto</a> <i>Redazione</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	21	<a href="#">Cinquanta volontari pronti a pulire i sentieri e a installare recinzioni</a> <i>Redazione</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	27	<a href="#">Le 5 Terre, il turismo e la tassa di sbarco</a> <i>Diego Savani</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	31	<a href="#">Follo a forza 9: distrutto il Magra Azzurri, Don Bosco e Ceparana: pari spettacolo</a> <i>Redazione</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	23/01/2019	31	<a href="#">Il gol di Sacconi regala la vittoria al Valdivara</a> <i>Redazione</i>	19
STAMPA SAVONA	23/01/2019	46	<a href="#">Le eccellenze vinicole della Liguria nell'ultimo libro di Mayumi Nakagawara</a> <i>Redazione</i>	20

# ECOTASSA NO EGOINCENTIVI SI



EDIZIONI CINQUE TERRE

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

PUBBLICITA'

Sfoggia brochure

0187 1952682

## CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 23 Gennaio - ore 08.59

Tutte le notizie

OGGI

ORE 12:00

4.7 °C

Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CRONACA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## Parcheggio sui sentieri e cento chili di cibo avariato

Anche nel 2018 i carabinieri del Reparto Cinque Terre hanno battuto a palmo il territorio del Parco nazionale scoprendo ogni genere di infrazione. Discariche abusive, guide non autorizzate e scarichi non a norma.



**Cinque Terre - Val di Vara - Le Cinque Terre** sono un paradiso da preservare, come ogni altro territorio soggetto a oltraggi da parte dell'uomo. Lo sanno bene i carabinieri del Reparto Parco Nazionale "Cinque Terre", che anche nel corso del 2018 hanno vigilato sul rispetto delle norme di tutela ambientale, verificato la produzione del vino a DOP,

garantito assistenza agli escursionisti, collaborato con il Parco per la realizzazione di interventi, studi e ricerche. La particolarità e la fragilità delle colline a strapiombo sul mare rendono ancora più decisiva l'opera di contrasto svolto dagli uomini dell'Arma.

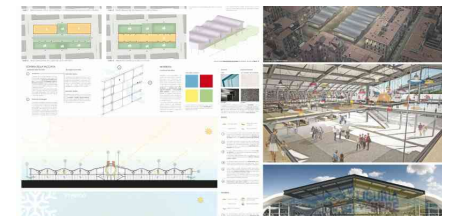
Attività che possono apparire "normali" altrove, sono alle Cinque Terre eventi da tenere sott'occhio con cura. Basti pensare all'uso degli elicotteri per il trasporto di materiale edile presso i cantieri, unico mezzo in grado di raggiungere le proprietà abbarbicate tra le piane. In un anno sono stati 157 i controlli effettuati, con sei immobili sequestrati e 33 persone denunciate. Sedici le comunicazioni di notizia di reato. Sanzionata con 1.700 euro complessivi, l'installazione non autorizzata di cartelloni pubblicitari lungo la strada.

Sono stati svolti 134 servizi di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi: sei le sanzioni contestate per l'uso irregolare del fuoco, una comunicazione di notizia di reato per incendio non boschivo. Sono state denunciate all'autorità giudiziaria due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento di rifiuti. Contestate sanzioni per complessivi 12mila euro circa, per abbandono illecito di rifiuti solidi urbani e scarico non autorizzato di acque reflue.

A garanzia della produzione del vino a dop "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà" e per tutelare i consumatori dalle frodi agroalimentari, sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse cinque diffide alternative alla contestazione di violazioni



FOTOGALLERY



### Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

VIDEOGALLERY



DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

amministrative per un importo di 25mila euro circa. Durante l'ispezione di un ristorante, condotta in collaborazione con il Nucleo antisofisticazioni, sono stati sequestrati 100 chili di alimenti non idonei al consumo e riscontrate violazioni penali e amministrative, per un ammontare di circa 4mila euro.

Tipica è la sorveglianza sui sentieri. Sono stati verificati 150 percorsi, uno dei quali era diventato un parcheggio: il possessore dell'auto è stato sanzionato con 850 euro. E' spettato ai carabinieri, in occasione degli avvisi di allerta meteo, l'attività di servizio è stata dedicata alla prevenzione e al pronto intervento. Nei periodi di maggiore afflusso turistico è stato intensificato il controllo dell'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica: undici le persone sanzionate, tra cui tre società, per un importo complessivo di 7.800 euro.

Durante la stagione di caccia sono stati controllati gli appostamenti vicini all'area protetta ed effettuati 21 servizi contro il bracconaggio, che hanno portato due comunicazioni di notizia di reato ed il sequestro di un mezzo di cattura non consentito. Sono stati recuperati tre esemplari di rapaci, diurni e notturni, consegnati in seguito al decesso al Museo di storia naturale di Genova. Sono stati eseguiti diciotto controlli relativi agli allevamenti di animali da reddito, afferenti a sette persone.

Per tutelare il patrimonio forestale sono state verificate le condizioni degli alberi monumentali presenti nel Parco nazionale e monitorate le infestazioni causate dalla cocciniglia del Pino marittimo, dal cinipide del castagno e dal punteruolo rosso. Sono stati verificati la regolarità dei tagli boschivi ed il rispetto del vincolo per scopi idrogeologici: 14 le sanzioni di importo complessivo di 5mila euro circa, dovute a violazione delle norme sul vincolo idrogeologico; dieci le sanzioni di importo complessivo di 2.175 euro, per violazioni inerenti le utilizzazioni boschive.

Sono state controllate tutte le attività consentite, previo rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente Parco, tra cui il campeggio, la circolazione di mezzi fuoristrada. E' stata contestata una sanzione di 2mila euro per interventi illeciti nel Sito di interesse comunitario. I carabinieri forestali hanno accompagnato lungo i sentieri gli ospiti della struttura di assistenza psichiatrica "Stella Maris" e gli studenti dell'Istituto tecnico agrario Marsano. Hanno animato la campagna estiva di educazione ambientale #losonoambiente.

Hanno collaborato con l'Università degli Studi di Genova per il rilevamento pedologico del bacino idrografico del torrente Vernazza e per il monitoraggio dei siti riproduttivi degli Anfibi, contribuendo alla pubblicazione di studi scientifici. Hanno coordinato e svolto il CONTROLLO degli ECOSISTEMI FORestali (ConEcoFor), individuando una specie di muschio nuova per la Liguria.

Martedì 22 gennaio 2019 alle 19:12:17

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## “Curva Ferrovia” impresso con i seggiolini

### FOTOGALLERY



## Seggiolini per la Curva Ferrovia, lavori in corso al Picco

### FOTOGALLERY



## SERIE BKT 2018/19 : SPEZIA - VENEZIA 1-1

### I SONDAGGI DI CDS

**Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?**

- La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- La 4 (Chiodo, Studio ProGis, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Vota

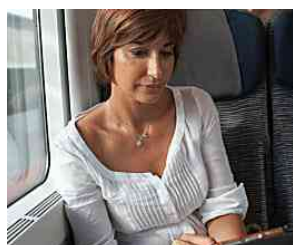
### Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**5 consigli per risparmiare senza sacrifici**

Iccrea



**Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con...**

newsdiqualita



**Con SEAT Ateca hai fino a 5.500€ di vantaggi.**

SEAT Italia

### Guarda Anche

da Taboola



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

22 gennaio 2019 - Aggiornato alle 17.01

LAVORO ANNUNCI ASTE

Accedi

R.it

Genova

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

**Attività Commerciali**

Savona Vendita Cogefim 14086 - TERRENO - prov SV CAIRO MONTENOTTE SUL CONFINE DEL COMUNE DI CARCARE (SV) - in zona commerciale si vende TERRENO di mq....

**CERCA UNA CASA**

Vendita  Affitto  Asta Giudiziaria

**Provincia**

Genova

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

# Carabinieri Parco Cinque Terre, 1454 interventi in area protetta

*Emesse 5 diffide a tutela vino Sciacchetà dop*

Lo leggo dopo

22 gennaio 2019

0

f

t

g+

in

p

✉

Nel 2018 i Carabinieri del Reparto Parco Nazionale 'Cinque Terre' cui è affidata la sorveglianza sul territorio dell'area naturale protetta hanno effettuato 1454 interventi, controllato 457 persone, effettuato 8 sequestri penali, eseguito 34 deleghe dell'Autorità Giudiziaria e accertato 56 sanzioni amministrative per un ammontare di circa 34 mila euro. Le violazioni riguardano edilizia, antincendio, gestione rifiuti, tutela dei siti di interesse comunitario, esercizio della professione di guida ambientale e escursionistica, tutela della fauna selvatica, vincoli idrogeologico e paesaggistico, regolamento forestale, benessere degli animali, regolamento di polizia veterinaria.

Tra l'altro, a garanzia della produzione del vino dop **Cinque Terre** e **Cinque Terre Sciacchetà** e per tutelare i consumatori dalle frodi agroalimentari, sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse 5 diffide alternative alla contestazione di violazioni amministrative per un importo di 25 mila euro circa.

© Riproduzione riservata 22 gennaio 2019

**ASTE GIUDIZIARIE**

Appartamenti Lavagna Via della Pineta, 12 - 240000

[Tribunale di Genova](#)  
[Tribunale di Torino](#)  
[Tribunale di Milano](#)

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)



(DA FOTOVOLTAICO PER TE)

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Search...



Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » **Cinque Terre** » attività 2018 dei carabinieri forestali

## Cinque Terre: l'attività 2018 dei carabinieri forestali



22 Gen 2019

Dall'ufficio comunicazione del **parco delle Cinque Terre** riceviamo e pubblichiamo

Nel 2018 i Carabinieri del Reparto Parco Nazionale "Cinque Terre", cui è affidata la sorveglianza sul territorio dell'area naturale protetta, hanno effettuato 1454 interventi, controllato 457 persone, effettuato 8 sequestri penali, eseguito 34 deleghe dell'Autorità Giudiziaria, accertato 56 sanzioni amministrative per un ammontare di circa 34.000 euro. Le violazioni riguardano l'edilizia, l'antincendio boschivo, la gestione dei rifiuti, la tutela dei Siti di Interesse Comunitario, l'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica, la tutela della fauna selvatica, i vincoli idrogeologico e paesaggistico, il regolamento forestale, il benessere degli animali, il regolamento di polizia veterinaria

I Carabinieri del Reparto Parco Nazionale "Cinque Terre" hanno vigilato sul rispetto delle norme di tutela ambientale, verificato la produzione del vino a DOP, garantito assistenza agli escursionisti, collaborato con l'Ente Parco per la realizzazione di interventi, studi e ricerche.

### Controlli edilizi

Sono stati effettuati 157 controlli di cantieri e di elitransporto di materiale edile: 6 gli immobili sequestrati, 33 le persone denunciate,

16 le comunicazioni di notizia di reato. E' stata sanzionata con 1.700 euro complessivi, l'installazione non autorizzata di cartelloni pubblicitari lungo la strada.

### Antincendio boschivo

Sono stati svolti 134 servizi di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi: 6 le sanzioni contestate per l'uso irregolare del fuoco, n.1 la comunicazione di notizia di reato per incendio non boschivo.

### Gestione dei rifiuti

Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento di rifiuti. Sono state contestate sanzioni per complessivi 12.000 euro circa, per abbandono illecito di rifiuti solidi urbani e scarico non autorizzato di acque reflue.

### Controlli agroalimentari

A garanzia della produzione del vino a DOP "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà" e per tutelare i consumatori dalle frodi agroalimentari, sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse 5 diffide alternative alla contestazione di violazioni amministrative per un importo di 25.000 euro circa. Durante l'ispezione di un ristorante, condotta in collaborazione con il

Nucleo Antisofisticazioni, sono stati sequestrati 100 kg di alimenti non idonei al consumo e riscontrate violazioni penali e amministrative, per un ammontare di circa 4.000 euro.

### Assistenza e sicurezza degli escursionisti

Per aggiornare l'Ente Parco sulle condizioni di percorribilità dei sentieri, sono stati verificati 150 percorsi; l'occupazione abusiva della sede stradale di un sentiero comunale è stata sanzionata con 850 euro. A tutela della sicurezza dei visitatori in occasione degli Avvisi di Allerta Meteo, l'attività di servizio è stata dedicata alla prevenzione e al pronto intervento.



**Conviene mettere solo 2,5 kW?**

Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più.

[Leggi le novità per approfittarne](#)

FOTOVOLTAICO PER TE

**ALFA COMPUTER**  
ASSISTENZA TABLET E SMARTPHONE  
Vico dell'Olmo 16 - RAPALLO

**Iscriviti oggi!**  
331.9971729  
LEGA SALVINI  
SALVINI PREMIER

**SEF**  
PRINT AND COMMUNICATION

**PUGGIONI**  
dal 1963

LE ARCATE CITTÀ DI ARICCIO PUGGIONI FOTOFONICO  
**Concorso Fotografico**

**GUGLIELMO SPOTORNO**  
AL DI LÀ DELL'APPARIRE  
CHIESA DI SAN DOMENICO - ALBA  
DAL 2 AL 24 FEBBRAIO 2019  
INGRESSO LIBERO

**fgp FONDAZIONE GIANCARLO PALLAVICINI**  
ONLUS UMANITARIA E CULTURALE - ITALIA  
Associazione umanitaria e culturale

Nei periodi di maggiore afflusso turistico è stato intensificato il controllo dell'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica: 11 le persone sanzionate, tra cui 3 società, per un importo complessivo di 7.800 euro.

#### Tutela fauna selvatica, benessere degli animali, controlli veterinari

Durante la stagione venatoria sono stati controllati gli appostamenti di caccia limitrofi all'area protetta ed effettuati 21 servizi contro il bracconaggio, che hanno determinato 2 comunicazioni di notizia di reato ed il sequestro di un mezzo di cattura non consentito. Sono stati recuperati 3 esemplari di rapaci, diurni e notturni, consegnati in seguito al decesso al Museo di Storia Naturale di Genova. Sono stati eseguiti 18 controlli relativi agli allevamenti di animali da reddito, afferenti a 7 persone.

#### Regolamento forestale e vincolo per scopi idrogeologici

Per tutelare il patrimonio forestale sono state verificate le condizioni degli alberi monumentali presenti nel Parco nazionale e monitorate le infestazioni causate dalla cocciniglia del Pino marittimo, dal cinipide del castagno e dal punteruolo rosso.

Per salvaguardare il territorio dal dissesto, sono stati verificati la regolarità dei tagli boschivi ed il rispetto del vincolo per scopi idrogeologici: 14 le sanzioni di importo complessivo di 5.000 euro circa, dovute a violazione delle norme sul vincolo idrogeologico; 10 le sanzioni di importo complessivo di 2.175 euro, per violazioni inerenti le utilizzazioni boschive.

#### Tutela del Parco Nazionale Cinque Terre e Siti di Interesse Comunitario

Sono state controllate tutte le attività consentite, previo rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente Parco, tra cui il campeggio, la circolazione di mezzi fuoristrada. E' stata contestata una sanzione di 2.000 euro per interventi illeciti nel Sito di Interesse Comunitario.

#### Attività didattica e di collaborazione scientifica

I Carabinieri Forestali hanno accompagnato lungo i sentieri gli ospiti della struttura di assistenza psichiatrica "Stella Maris" e gli studenti dell'Istituto tecnico agrario Marsano. Hanno animato la campagna estiva di educazione ambientale #Io Sono Ambiente.

Hanno collaborato con l'Università degli Studi di Genova per il rilevamento pedologico del bacino idrografico del torrente Vernazzae per il monitoraggio dei siti riproduttivi degli Anfibi, contribuendo alla pubblicazione di studi scientifici. Hanno coordinato e svolto il CONTROLLO degli ECOsistemi FORestali, individuando una specie di muschio nuova per la Liguria.

**Consiglia 0** **Condividi**

Ti potrebbero interessare anche:



Camogli: oggi nasce ...

Da Chiara Farsaci, Claudio Pompei e Stefano Maggiolo riceviamo e pubblichiamo Viviamo la ...



Santo Stefano ...

In Val d'Aveto è tornata la neve e altra ne arriverà in settimana (le previsioni dicono ...



Rapallo: incontro su ...

Oggi a Rapallo, alla Casa della Gioventù (ore 20.45), un incontro per i giovani dai 18 ai ...



Vodafone

Fibra Vodafone a casa tua da 19,90€ al mese. Solo Online



Vanity Fair

Sfoggia la gallery con gli incidenti «hot» delle star sul palco!



Prova ora Babbel

Imparare una lingua studiando 15 minuti al giorno è facile... se sai come farlo!

Sponsorizzato da



# Piano del parco, gli architetti in pista Affidato l'incarico da 184mila euro

*Svolta nell'annosa questione dello strumento strategico decaduto*

— MANAROLA —

**NOVE** anni fa la giunta regionale aveva deliberato la revoca del piano del Parco nazionale delle Cinque Terre, adottato nel 2002, con la seguente motivazione: «Con il trascorrere del tempo si sono manifestate nuove esigenze di tutela e di valorizzazione del territorio così da rendere necessario un aggiornamento del piano, anche in riferimento all'entrata in vigore delle nuove discipline in materia ambientale». Piano del parco tra l'altro adottato nel 2002 ma nel 2010 ancora non definitivamente approvato, per questo motivo era stato dichiarato decaduto. Da allora, nonostante gli sforzi per realizzare questo importante strumento di pianificazione territoriale, nulla di concreto è stato fatto, forse anche a causa della bufera giudiziaria che ha coinvolto l'ente di Manarola. Oggi però siamo arrivati alla

svolta. Il Parco nazionale avrà infatti il suo piano del parco. Il direttore dell'ente nazionale Patrizio Scarpellini ha infatti firmato l'approvazione della proposta di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la redazione degli strumenti di pianificazione del Parco. La gara, indetta nell'agosto dello scorso anno, è giunta a termine: ad aggiudicarsi l'appalto, per un importo di 184 mila euro, è il raggruppamento temporaneo di esperti composto dallo Studio Silva Srl di Bologna, dagli architetti Thomasset e Gambino di Torino, dall'architetto Amendola di Bologna, dall'architetto Barelli di Roma, dal dottor Oneto di Genova, dal dottor Mortola di Camogli, dal dottor Spinelli di Sarzana e dal dottor Sarandrea di Acuto in provincia di Frosinone.

**SE NON** ci saranno intoppi per

quanto riguarda le procedure anticorruzione che vengono svolte per accertare il possesso dei requisiti degli aggiudicatari, saranno questi professionisti nel settore urbanistico, forestale, naturalistico, socio-economico, giuridico e informatico a stilare il nuovo piano del parco nazionale, finalizzato alla conservazione del paesaggio, alla tutela delle dinamiche naturali, alla protezione del territorio soprattutto dal rischio di dissesto idrogeologico e alla sviluppo sostenibile locale, nonché alla valorizzazione dell'agricoltura, elemento fulcro per la conservazione del paesaggio. Il piano è infatti lo strumento di riferimento per la disciplina delle azioni dei soggetti e degli enti che operano sul territorio. «Contestuale al piano - spiega Scarpellini - è stato affidato anche lo studio per la redazione del piano socio economico e del regolamento del parco. Ad oggi sono in fase di conclusione gli studi propedeutici sugli assetti idrogeologici e geomorfologici da parte delle università di Genova e di Napoli. Ed è in corso di redazione il censimento dei manufatti rurali presenti sul territorio da parte dell'università di Venezia».

**Laura Provitina**

**GARA AL CAPOLINEA**  
Un raggruppamento temporaneo di esperti  
C'è anche un sarzanese



## Atti da predisporre in 730 giorni

Il piano del Parco nazionale delle Cinque Terre dovrà essere predisposto entro 730 giorni dall'aggiudicazione dell'incarico. Lo strumento, per entrare in vigore, dovrà essere poi approvato dalla giunta regionale



**IN PLANCIA** Patrizio Scarpellini, direttore del Parco nazionale delle Cinque Terre



Peso:53%

**CINQUE TERRE** OFFENSIVA DEI CARABINIERI FORESTALI IN PARALLELO AI CONTROLLI SUI VINI

# Smascherati sedici abusi edilizi, 33 gli indagati

- CINQUE TERRE -

**QUASI** 1500 interventi, 56 sanzioni amministrative per le più svariate violazioni, e un'attenzione costante a 360 gradi all'ambiente e al territorio. Sono numeri importanti quelli messi assieme in un anno di lavoro dai carabinieri del Reparto Parco nazionale 'Cinque terre'. Un 2018 importante, che ha visto i carabinieri forestali vigilare sul rispetto delle norme di tutela ambientale, sulla produzione del vino Dop, oltre a garantire assistenza agli escursionisti e a collaborare con l'Ente Parco per la realizzazione di interventi, studi e ricerche. Sul fronte del contrasto all'edilizia abusiva, sono state 157 i controlli di cantieri che hanno prodotto il sequestro di sei immobili, la denuncia di 33 persone (16 comunicazioni di notizia di reato), con le verifiche che, estese anche alle strade, hanno portato a 1700 euro di sanzioni per l'installazione non autorizzata di cartelloni pubblicitari. Grande attenzione alla gestione e allo smaltimenti di rifiuti, con verbali per 12mila euro

per abbandono illecito di rifiuti e scarico non autorizzato di acque. A fare la parte del leone sono i controlli nel settore agroalimentare a tutela dei Dop 'Cinque Terre' e 'Cinque Terre Sciacchetrà': 43 controlli, 29 ispezioni aziendali, 5 diffide.

**NEL** mirino anche i ristoranti: in un locale sequestrati 100 chilogrammi di alimenti non più idonei al consumo umano. Sentieri e guide abusive gli altri settori di particolare impegno, con i carabinieri del Reparto Parco nazionale 'Cinque terre' che hanno intensificato i controlli contro l'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica: 11 le persone sanzionate, tra cui 3 società, per un importo complessivo di 7.800 euro, cui si aggiunge la verifica di 150 sentieri nell'ambito dei controlli sulla percorribilità dei percorsi. L'occupazione abusiva di un sentiero comunale è stata sanzionata con 850 euro. Sono stati invece 21 i servizi contro il bracconaggio all'interno dell'area parco, che hanno prodotto due denunce e il sequestro di un mezzo di cattura non consentito; re-

cuperati 3 esemplari di rapaci, diurni e notturni, consegnati in seguito al decesso al Museo di storia naturale di Genova. L'attività del reparto si è concentrata anche sulla regolarità dei tagli boschivi ed il rispetto del vincolo per scopi idrogeologici: 14 le sanzioni di importo complessivo di 5mila euro, legate a violazione delle norme sul vincolo idrogeologico. Il reparto è stato inoltre impegnato in campagne e studi di ricerca scientifica, collaborando con l'Università di Genova per il rilevamento pedologico del bacino idrografico del torrente Vernazza e per il monitoraggio dei siti riproduttivi degli anfibi, contribuendo alla pubblicazione di studi scientifici. Hanno inoltre coordinato e svolto il controllo degli ecosistemi forestali, individuando una specie di muschio nuova per la Liguria.

**VEDETTE**  
Carabinieri-forestali paladini del Parco nazionale delle Cinque Terre



Peso: 30%



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

LAVORO ANNUNCI ASTE

Accedi

R.it

Viaggi

Copertina

Weekend

Offerte

Case

Fotogallerie

Q



## Dall'Amiata alle Apuane, l'inverno nei monti della Toscana



Le montagne sopra Cutigliano

*Tra passione per lo sci e spot su borghi ricchi di storia, idee per una vacanza, un weekend, o una gita di un giorno nella regione di Dante e Leonardo, nella stagione fredda*

di GIUSEPPE ORTOLANO

ABBONATI A **Rep:**

Lo leggo dopo

22 gennaio 2019

16

f

t

g+

in

p

✉

Sulle montagne toscane la passione per lo sci incontra il piacere di visitare antichi borghi, ricchi di storia. Cinque le località che vi invitiamo a scoprire per un weekend bianco tra neve e cultura. Prima tappa **Cutigliano**, sulla montagna pistoiese, con i 15 chilometri circa di piste (4 azzurre, 5 rosse e 2 nere) del comprensorio della Doganaccia, i due percorsi per il fondo intorno al Lago San Gualberto e in quota e gli itinerari scialpinistici che collegano la Croce Arcana ai 1880 metri del Monte Cornaccio. Siamo nel cuore dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese con itinerari dedicati agli antichi mestieri e alle tradizioni e il pittoresco borgo medievale di Cutigliano dove passeggiare tra stradine, piazzette e antichi edifici.



### OFFERTE DELLA SETTIMANA



#### Un regalo per San Valentino: in Trentino la Festa degli Innamorati vale di più

Da 66 euro a persona, a notte, con colazione e una cena. Hotel Lagorai Resort & Spa. Info e prenotazioni: [www.visittrentino.info](http://www.visittrentino.info)



#### L'estate comincia ora con i traghetti per le isole

20% di sconto sulle partenze di media e alta stagione. Grimaldi Lines. [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com)



#### Magie invernali a Cuba tra natura e cultura

Da 1.850 euro a



Cutigliano

Condividi

Tra i più interessanti il trecentesco Palazzo dei Capitani della Montagna, che risale al Trecento e conserva sulla facciata principale un centinaio di stemmi e insegne araldiche in pietra e terracotta policroma, da ammirare dall'antistante Loggia quattrocentesca. A due passi dalla piazzetta del municipio si visita la chiesa della Madonna di Piazza e, appena fuori dal centro abitato, il ponte alla Pallaia e la **Chiesa di San Bartolomeo**. Spostandoci nel senese incontriamo il comprensorio sciistico del **Monte Amiata**, incastonato nella faggeta più estesa d'Europa. Dieci i chilometri di pista per lo sci alpino, serviti da otto impianti di risalita, e altrettanti quelli dedicati allo sci di fondo, tra boschi e pianori. I più sportivi hanno a loro disposizione l'attrezzato Snow Park Macinaie o si possono avventurare nella faggeta con le ciaspole ai piedi. Nella vicina **Abbadia San Salvatore**, borgo medievale prima e centro minerario in seguito, si visitano la splendida Abbazia che da il nome al centro abitato, fondata nel 750 dal re longobardo Ratchis; il Parco Museo Minerario e il bel centro storico. Sul versante grossetano del Monte Amiata, arroccato su una rupe, si trova il borgo di **Santa Fiora** con l'imponente **Palazzo del Conte**, già degli **Sforza Cesarini**, oggi sede del Comune e del Museo delle Miniere dell'Amiata. Una passeggiata nel centro del paese permette di ammirare la Pieve delle Santa Flora e Lucilla, che conserva una stupenda collezione di terracotte di Andrea Della Robbia, e la settecentesca Chiesa del Suffragio. La piccola Chiesa della Madonna della Neve (nota anche come "della Pescina"), ha un pavimento insolito con un rivestimento in vetro attraverso il quale si può ammirare la sorgente del fiume Fiora, che sgorga appena sotto il livello di calpestio.



Neve sull'Amiata

Condividi

Nel comprensorio sciistico della **Garfagnana**, nel cuore delle Alpi Apuane, troviamo le facili piste da discesa di Casone di Profecchia e di Careggine e le lunghe piste per il fondo del Passo delle Radici. Nel vicino borgo fortificato di Castiglione di Garfagnana, con le sue mura quasi intatte, si ammirano la Rocca, edificata su un'antica fortificazione romana; la splendida chiesa di San Michele e il Torrione della Brunella, dal quale si gode di vasto panorama. Il Museo

persona, 10 giorni-8 notti, trattamento all inclusive, volo compreso, trasferimenti inclusi, tasse escluse. Tour2000 America Latina.  
[www.tour2000.it](http://www.tour2000.it)

[Vedi tutte le offerte](#)

## TAGS



### Borghi d'Italia, ecco la lista di quelli da scoprire

La natura è la protagonista assoluta della lista 20 paesi più belli d'Italia, che ...



#### Vilnius, un salto nel futuro. Nasce MO, firma Libeskind

Il nuovo museo, che l'archistar ha creato assieme allo studio locale Do Architects, contiene la ...



#### Dalla fabbrica di manichini al paradiso dei Caraibi. "Ho mollato tutto, ma quanto è dura"

Storia di Franco, da operaio a Pescara a titolare di un'agenzia turistica nella Repubblica...

Etnografico Don Luigi Pellegrini, ospitato nei locali dell'Ospizio nella frazione di San Pellegrino in Alpe, anticamente utilizzati come ricovero per i viandanti, conserva una delle più importanti raccolte di oggetti di cultura materiale del Centro Italia.

Il comprensorio sciistico di **Zum Zeri** si trova sui monti della Lunigiana, al confine tra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna, dove si scia guardando il Mar Ligure, dalle Cinque Terre al Golfo di La Spezia, fino – nelle giornate particolarmente limpide – alla Corsica. Sei le piste per la discesa per un totale di 12 km, inclusa la nera dedicata al cinghiale. Gli amanti di snowboard hanno invece a loro disposizione uno degli snow park più lunghi d'Italia. Sulle colonne dei portici medievali del vicino borgo di Bagnone è inciso un giglio fiorentino che la leggenda vuole porti fortuna a chi lo sfregghi. Poco lontano si ammira il trecentesco castello Malaspina, nella cui cappella riposa il noto cronista del XV secolo Antonio da Faye.

*La Repubblica si fonda sui lettori come te, che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il sito o si abbonano a Rep:. È con il vostro contributo che ogni giorno facciamo sentire più forte la voce del giornalismo e la voce di Repubblica.*

**Mario Calabresi**

Sostieni il giornalismo!  
 Abbonati a Repubblica

neve Inverno toscana Settimana bianca borghi slow travel Vacanze weekend Sci

© Riproduzione riservata 22 gennaio 2019

## ARTICOLI CORRELATI



Sci e snowboard, la vita d'oro di Ester Ledeca: "Piaccio a tutti"

DALLA NOSTRA INVIATA ALESSANDRA RETICO



Val Badia. Sci e lentezza nel cuore delle Dolomiti



Sci senz'auto in Lombardia. Partono i treni della neve

DI GIUSEPPE ORTOLANO



Non solo Alpi. Da Roccaraso a Tivo, il paradiso della neve d'Abruzzo

DI GIUSEPPE ORTOLANO

PROMOTER GLI EX OTAGO

# Le bellezze di Bosio sul palco di Sanremo

BOSIO

Ci sarà anche un po' di Appennino Piemontese sul palco del teatro Ariston di Sanremo. Anzi, ci sarà una "salamandrina", una delle specie autoctone dell'Appennino che di questa terra è un po' il simbolo. Sarà Maurizio Carucci, *frontman* del gruppo Ex Otago, a portare l'immagine del piccolo anfibio tra le luci del palco più famoso d'Italia. Maurizio vive ormai da diversi anni in una frazione di Albera Ligure, dove porta avanti, insieme alla compagna Martina, il progetto di Cascina Barban, dove

produce frumento, fagiolane, succo di mela e, a breve, anche vino. Lui si definisce un «contadino», prima ancora che un cantante pop e quando l'ente Parco Aree Protette dell'Appennino gli ha proposto di farsi "portavoce" di questo angolo di terra, Carucci non ha esitato ad accettare. Insieme a Marco Guerrini, sindaco del piccolo borgo di Carrega, al presidente dell'ente Dino Bianchi e al direttore Andrea Degiovanni, è stata quindi creata una maglia che riporta il disegno di una piccola salamandra: sarà indossata dal cantante e dai membri del gruppo a Sanremo. «Purtroppo per una serie di regole, non potrò indossarla durante la gara, ma ci saranno momenti

meno formali, come le interviste, in cui la metterò», assicura. Nessuno si azzarda a dire che la salamandra porta fortuna, ma l'idea di portare il nome dell'Appennino sugli schermi di tutta Italia, è piaciuta a molti. —



Peso: 8%

## CINQUE TERRE

# In un anno 1500 gli interventi dei forestali a difesa del Parco

Il bilancio dell'attività del 2018 degli uomini guidati dal tenente colonnello Silvia Olivari. Otto sequestri penali e 56 sanzioni per un totale di 34 mila euro

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Monitoraggio e ispezioni dei cantieri edili, prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi, verifiche sulla gestione dei rifiuti, controlli agroalimentari, assistenza agli escursionisti, tutela della fauna selvatica e dei siti di interesse comunitario.

Sono le principali azioni svolte nel 2018 dal reparto dei carabinieri del Parco nazionale delle Cinque Terre, coordinato dal tenente colonnello Silvia Olivari. Un'attività di sorveglianza sul territorio dell'area protetta che ha portato i militari a effettuare 1454 interventi, 457 controlli di persone, otto sequestri penali, 34 deleghe dell'autorità giudiziaria e 56 sanzioni amministrative, il tutto per un ammontare di circa 34 mila euro.

A garanzia della produzione del vino Dop "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà" sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse 5 diffide alternative alla contestazione di violazioni amministrative per un importo di 25 mila euro. Durante l'ispezione di un ristorante, in collaborazione con il Nucleo Antisofisticazioni, sono stati seque-

strati 100 chili di alimenti non idonei al consumo e riscontrate violazioni penali e amministrative per circa 4 mila euro.

Un impegno intenso e costante che ha portato anche a effettuare 157 controlli di cantieri e di elitransporto di materiale edile, con sei immobili sequestrati, 33 persone denunciate, 16 comunicazioni di notizia di reato. Condotti 134 servizi di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi, con sei sanzioni per l'uso irregolare del fuoco e una comunicazione di notizia di reato per incendio non boschivo.

Nell'ambito della gestione dei rifiuti sono state denunciate all'autorità giudiziaria due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento. Per abbandono illecito dei rifiuti solidi urbani e per scarico non autorizzato di acque reflue sono state contestate sanzioni per 12 mila euro. Inoltre i carabinieri forestali hanno verificato 150 percorsi e l'occupazione abusiva della sede stradale di un sentiero comunale è stata sanzionata con 850 euro.

Nell'ambito dei controlli sull'esercizio della professione di guida ambientale ed

escursionistica sono state sanzionate undici persone e tre società per una somma di 7.800 euro. Durante la stagione venatoria sono stati controllati gli appostamenti di caccia limitrofi all'area protetta ed effettuati 21 servizi contro il bracconaggio, che hanno portato a due comunicazioni di notizia di reato e al sequestro di un mezzo di cattura non consentito. Sono stati recuperati 3 esemplari di rapaci, diurni e notturni, consegnati in seguito al decesso al Museo di Storia Naturale di Genova.

Quattordici sanzioni per 5 mila euro dovute a violazione delle norme sul vincolo idrogeologico. Dieci sanzioni per 2.175 euro relative a violazioni nelle zone boschive. Per interventi illeciti nel sito di interesse comunitario sono state emesse sanzioni per duemila euro.

Intensa anche l'attività didattica, escursionistica e scientifica con l'Università di Genova e il Parco Cinque Terre. —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:35%



Forestali durante un controllo in un vigneto alle Cinque Terre



Peso:35%

## RIOMAGGIORE

# Scuole sicure in caso di terremoto: via al progetto

RIOMAGGIORE

Al via il progetto per la riqualificazione e l'adeguamento antisismico delle scuole elementari e medie di Riomaggiore. L'amministrazione guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia, ha ottenuto il contributo messo a disposizione dalla legge di bilancio 2018, per la messa in sicurezza degli

edifici pubblici del territorio. Un finanziamento che include anche altri otto progetti di riqualificazione, per i quali Riomaggiore ha ricevuto un milione e duecento mila euro. L'intervento più consistente riguarda le scuole. Per aumentare standard di sicurezza e qualità negli edifici l'amministrazione investe 600 mila euro per unire i lavori di adeguamento sismico agli interventi di riqualificazione degli interni. La scuola è da sempre una delle priori-

tà: sono stati acquistati per le elementari i banchi e libreria nuova. I lavori interesseranno le scuole elementari sotto il castello e le scuole medie inferiori di piazza del Vignaiolo. —

P.S.



Peso: 6%

LEVANTO

## Cinquanta volontari pronti a pulire i sentieri e a installare recinzioni

LEVANTO

Pronte le squadre di volontari per pulire le mulattiere e i sentieri agricoli della vallata di Levanto. Con il progetto "adotta un volontario", l'associazione per la salvaguarda della vallata è riuscita ad acquistare le attrezzature necessarie ai cinquanta volontari che a breve inizieranno la pulizia di sette percorsi, sui quali sarà installata la recinzione elettrica per impedire l'ingresso dei cinghiali nei terreni agricoli. Il progetto prevede la costruzione di sette tratti di recinti che si

estendono nella zona che va dal monte Rossola a Punta Mesco, ognuno dei quali verrà preso in carico da un gruppo di volontari guidati da un coordinatore.

Nei prossimi giorni i cinquanta volontari, che hanno recentemente seguito corsi di aggiornamento e sulla sicurezza, avvieranno gli interventi di pulizia per posizionare poi il recinto e avviare da subito il recupero all'uso di questi tracciati per chi coltiva e mantiene i territori in aree di difficile accesso altrimenti destinate all'abbandono. «Con il progetto "adotta un volontario" al quale hanno aderito molti levantini, abbiamo potuto ac-

quistare tutte le attrezzature necessarie, dai guanti, ai caschetti, alle scarpe – dice Laura Canale dell'associazione salvaguarda della vallata- L'obiettivo del progetto oltre a ripulire i sette sentieri già in uso è anche quello di recuperare vecchie strade interpoderali per accedere a nuovi terreni. I volontari sono persone preziose che dobbiamo motivare e coltivare». L'associazione salvaguardiamo la vallata è nata nel maggio del 2018 e conta più di duecento iscritti. «In solo nove mesi abbiamo già fatto tanto – aggiunge Canale – La recinzione sperimentale e di ultima generazione, che abbiamo installato fun-

zione molto bene. L'impianto ha dato buoni risultati così siamo pronti a proseguire su quella strada grazie anche alla consulenza e al lavoro di Andrea Marsan, studioso e zoologo genovese, tra i massimi esperti di cinghiali e fauna selvatica». —

P.S.



Sui sentieri alle Cinque Terre



Peso:14%



## PUNTI DI VISTA

LE 5 TERRE, IL TURISMO  
E LA TASSA DI SBARCO

Diego Savani / LA SPEZIA

Con l'avvento della nuova stagione turistica, operatori del settore e amministratori locali propongono soluzioni per risolvere problemi riscontrati l'anno precedente. Scelte che ogni anno vengono ripensate, perché non hanno funzionato oppure perché hanno funzionato troppo bene e allora bisogna cercare di sfruttare sempre di più quello che porta ricchezza e introiti in cassa. tra i caruggi delle 5 Terre si aggira lo spettro del turismo. Si odono insulti, sberleffi e talvolta si rovesciano secchiate d'acqua e si lanciano patate sulle teste degli invasori, come avvenuto a Vernazza e a Riomaggiore. Se una delle maggiori fonti di guadagno per la nostra zona è il turismo, perché negli ultimi anni si cerca sempre più di tenerli lontani questi turisti? Quasi si volesse tornare a vivere nelle cantine, descritte da Telemaco Signorini "nere e zozze tane" che non esistono quasi più, trasformate in B&B. Le vinerie e i ritrovi dei pescatori, oggi son friggitorie che importano pesce congelato dalla Thailandia e poi lo rivendono come fresh local seafood. In questa decadenza generale, si mettono in vendita magliette che mostrano i personaggi di Guerre Stellari che pisciano sulla torre di Vernazza. La domanda che tutti dovremmo porci, prima di trovare soluzioni, è la seguente: come siamo arrivati a questo punto? In questo contesto ci vuol molto coraggio a parlare di "turismo sostenibile", come in molti fanno. La teoria del "turismo responsabile" è nata negli anni '80 per salvaguardare le località del terzo mondo che rischiavano di essere snaturate o im-

poverite dai turisti e che oggi sono dei modelli da seguire.

La direzione verso questo modus operandi andava imposta anni fa, quando invece si è deciso di adottare strategie di marketing per rendere le 5 Terre appetibili alla stregua di Roma, Firenze e Venezia. Allora si poteva scegliere quale strada percorrere, ma forse non si aveva la consapevolezza. Ora viviamo dell'eredità di chi ci ha preceduto. Oggi contadini possono fare i vignaioli perché hanno case da affittare che valgono miliardi. I pescatori possono trascorrere sei mesi a pescare in Costa Rica perché gli altri sei portano in giro i turisti sui loro gozzi. Invece di godere di questo benessere e tenerlo stretto, migliorando il migliorabile, vogliamo avere sempre di più, com'è tipico dell'essere umano fin dai tempi della torre di Babele. Ed ecco che ogni anno si alzano le gabelle, si impongono restrizioni, per altro a stagione avviata cioè quando già i tour operator e le agenzie di tutto il mondo hanno venduto i loro pacchetti. In altre parole, si allontanano i turisti. L'ultima trovata è stata quella di proporre l'inserimento di una tassa di sbarco perché "c'è bisogno di soldi". Ai più sfugge un dettaglio: la tassa di sbarco riguarda l'approdo alle isole e le 5 Terre isole non sono. Altri spettri che ci infestano sono loro, i giapponesi, i cinesi e thailandesi, i coreani e i crocieristi. Alieni invasori, esponenti del turismo mordi e fuggi che è accusato di non portare ricchezza alcuna. Eppure i pullman pagano 100 euro per accedere a Manarola e 50 euro per uscire da Levanto. I biglietti per muoversi nel Parco

sono i più cari in Italia e la 5 Terre card si acquista a 16 euro a persona (con possibilità di agevolazioni). I parcheggi costano più che a Montecarlo il giorno del Gran Premio. Ci si dimentica spesso che i cittadini delle 5 Terre (almeno l'80% di essi) si arricchiscono grazie agli introiti anche di queste persone, per non parlare di chi soggiorna, anche solo per una notte. Mi si dirà, come è già accaduto, che i guadagni vengono riutilizzati per migliorare il sistema e sono resi pubblici nei bilanci. Questo è ovvio e sacrosanto. Eppure ogni anno siamo punto a capo: sentieri chiusi, pulmini insufficienti per permettere lo smistamento dei turisti sulle alture, sicurezza a livelli minimi, scarichi fognari come nel medioevo, fenomeni di abusivismo in ogni settore. E la colpa è dei crocieristi. Qual è la soluzione dunque per la salvezza delle 5 Terre e dei loro abitanti (ammesso che siano in pericolo di vita)? Quella di farsi un esame di coscienza. Prima di incolpare gli altri ci si chieda come si è arrivati a questi risultati, si individuino gli errori e si prendano dei provvedimenti di conseguenza. Si agisca e non si chiacchieri più perché il turismo non è un'economia soggetta alle leggi di mercato, ma segue regole che non sono codificabili e tra poco ci troveremo a dovere affrontare il problema opposto, come faremo a riportare il turismo alle 5 Terre? —

Guida turistica

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:24%

## ESORDIENTI A NOVE

# Follo a forza 9: distrutto il Magra Azzurri, Don Bosco e Ceparana: pari spettacolo

Al via il campionato Esordienti 2007 a nove "fair play".

Codeglia firma il successo della Foce di Amoroso con l'Arci Pianazze, ma non è da meno il Sesta Godano di Gotelli tennistico con il Valdivara 5 Terre con Andrea Menini in evidenza con una tripletta.

Vincono in goleada il Follo con il Magra Azzurri: Grande e Defilippi vanno a segno ben cinque volte e della Tarros Sarzanese con il Luni con Paita in doppietta.

Parte nel migliore dei modi anche il Colli Ortonovo senza problemi con la Santezzina, mentre si dividono la posta il Don Bosco di Galeazzi e Centi e il Ceparana (alle reti di Scollo e Lenzi per i salesiani rispondono Felici e Giancone per i rossoneri di Zam-

polini).

Molto equilibrio tra il Canaletto Sepor e lo Spezia: dopo il vantaggio dei canarini di Gabriele Bertilorenzi ad opera di Malagamba rispondono Busiello e Rosati per gli aquilotti, sarà El Mazouzi nel finale a mettere le cose a posto per i gialloblu.

**Risultati:** Valdivara 5 Terre-Sesta Godano 2-6 (Picasso, Gianardi; Menini 3, Selvo, Petillo P., De Mattia), Don Bosco-Ceparana 2-2 (Scollo, Lenzi, Felici, Giancone), Magra Azzurri-Follo 0-9 (Grande 3, Defilippi 2, Carella, Baiocco, Cerreti, aut. ), Canaletto-Spezia 2-2 (Malagamba, El Mazouzi; Busiello, Rosati), Tarros Sarzanese-Luni 6-0 (Paita 2, Viola, Scopsi, Mastrini, Vernazza), Colli Ortonovo-Santezzina 6-1 (Petrov, Poli, Squillace, Spagnoli, Ca-

rassale, Vianello; Locori), Arci Pianazze-La Foce 0-1 (Codeglia).

**Classifica:** La Foce, Sesta Godano, Follo, Tarros Sarzanese e Colli Ortonovo 3, Don Bosco, Ceparana, Canaletto e Spezia 1, Valdivara 5 Terre, Luni, Santezzina; Magra Azzurri e Arci Pianazze 0 —

RE.SPE.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gabriele Bertilorenzi



Peso:15%

MEMORIAL "SERGIO JOLY"

# Il gol di Sacconi regala la vittoria al Valdivara

Battuto in finale lo Spezia. Sul podio anche la Carrarese. Il torneo organizzato dal Canaletto si è svolto alla Pianta

Il Valdivara 5 Terre si aggiudica il 1° Memorial "Sergio Joly", rassegna nazionale per Pulcini 2008 che si è svolta alla "Pianta 310" a cura del Canaletto che ha voluto ricordare lo storico dirigente.

Nel triangolare finale, i ragazzi terribili di Codognotto, dopo il successo con la Carrarese grazie alla doppiette di Fanti e Bertoli, hanno avuto ragione nel match decisivo dello Spezia 2009 di Zuccarelli e Grassi, dopo una gara tiratissima grazie al gol decisivo di Marco Sacconi. In precedenza gli aquilotti avevano regolato la Carrarese grazie a Ciappei (doppietta) e Ghetti.

Fase eliminatoria. Girone A: Magra A.-Canaletto blu 1-3 (Accardo, Bugliani), Canaletto blu-Spezia 5-4 (Bugliani; Guarini), Spezia-Magra A. 5-2 (Ciappei

2, Gardillo, Guarini, Ghetti). Girone B: Canaletto giallo-A.Pianazze 0-3 (Monaco, Cappelli, Ottanelli), Canaletto giallo-Carrarese 6-0 (D'Antonio 2, Puccetti, Cannavale, Andreazzoli), Carrarese-A.Pianazze 1-0 (Andreazzoli). Girone C: Ac.Livorno-Palleronese 2-1, Valdivara-Ac.Livorno 6-0 (Bertoli 2, Ceccolini, Coppa 2, Teodini), Palleronese-Valdivara 0-4 (Ceccolini, Amstrong, Fanti, Teodini),

Finali. Girone "bronzo": Magra A.-Canaletto giallo 1-0 (Gugliano), Palleronese-Magra A. 0-4 (Bernardini, Guerci, Andreoli, Elsa), Palleronese-Canaletto giallo 2-0 (Serafini 2). Girone "argento": Canaletto blu-A.Pianazze 1-0 (Carletti), Ac.Livorno-A.Pianazze 0-1 (Cappelli),

Ac.Livorno-Canaletto blu 3-5 (Razauti, Citi 2; Ardenghi, Carletti 2, Yeudy, Bugliani). Girone "oro": Spezia-Carrarese 3-1 (Ciappei, Fantinati, Guarini; Puccetti), Valdivara-Carrarese 4-0 (Bertoli 2, Fanti 2), Valdivara-Spezia 4-3 (Ceccolini, Bertoli, Sacconi, Fanti; Ciappei 2, Ghetti).

Classifica: 1. Valdivara, 2.Spezia, 3.Carrarese, 4.Canaletto blu, 5.Arci Pianazze, 6.Ac.Livorno, 7.Magra Azzurri, 8.Palleronese, 9.Canaletto giallo.



Nella foto sopra le squadre di Canaletto Sepor Blu, Livorno e Arci Pianazze protagoniste al memorial "Sergio Joly" di calcio che si è svolto alla Pianta. Sotto le prime tre squadre classificate al torneo: nell'ordine Valdivara 5 Terre, Spezia e Carrarese



Peso:44%

SOMMELIER E CRITICA ENOLOGICA GIAPPONESE

Le eccellenze vinicole della Liguria  
nell'ultimo libro di Mayumi Nakagawara

La Liguria del vino, già presente con alcune eccellenze in Giappone, sarà tra i territori italiani protagonisti del quarto libro di Mayumi Nakagawara, sommelier, la critica enologica più famosa e seguita in Giappone (scrive tra l'altro su Wineart di Tokio), autrice di tre libri sui vini italiani. Il suo quarto libro, in corso di redazione, avrà un focus sulla Liguria, sui suoi territori, sui suoi vini. La sommelier nipponica, nei giorni scorsi, ha fatto visita alla Liguria, ai suoi produttori, alle sue cantine. Nel suo tour è stata ac-

compagnata da Marco Rezzano, presidente dell'Enoteca regionale della Liguria. «Si è interessata in particolare all'interazione geologica e microclimatica con i vitigni, ha trovato una realtà affascinante e qualitativamente di grande valore. Ringraziamo tutte le sedi distaccate dell'Enoteca regionale, gli accompagnatori e tutti coloro che hanno dato la propria disponibilità per la perfetta realizzazione delle visite. Insieme si vince», commenta Rezzano. Mayumi Nakagawara ha visitato le vi-

gne delle Cinque Terre, dello spezzino, della Riviera. Ha avuto modo di assaggiare la cucina ligure e di vedere la «nascita del pesto» da un maestro d'eccezione, Augusto Manfredi, sommelier Ais, che si è esibito nella cucina di Bio-Vio a Bastia d'Albenga.s.p.



Peso: 8%